



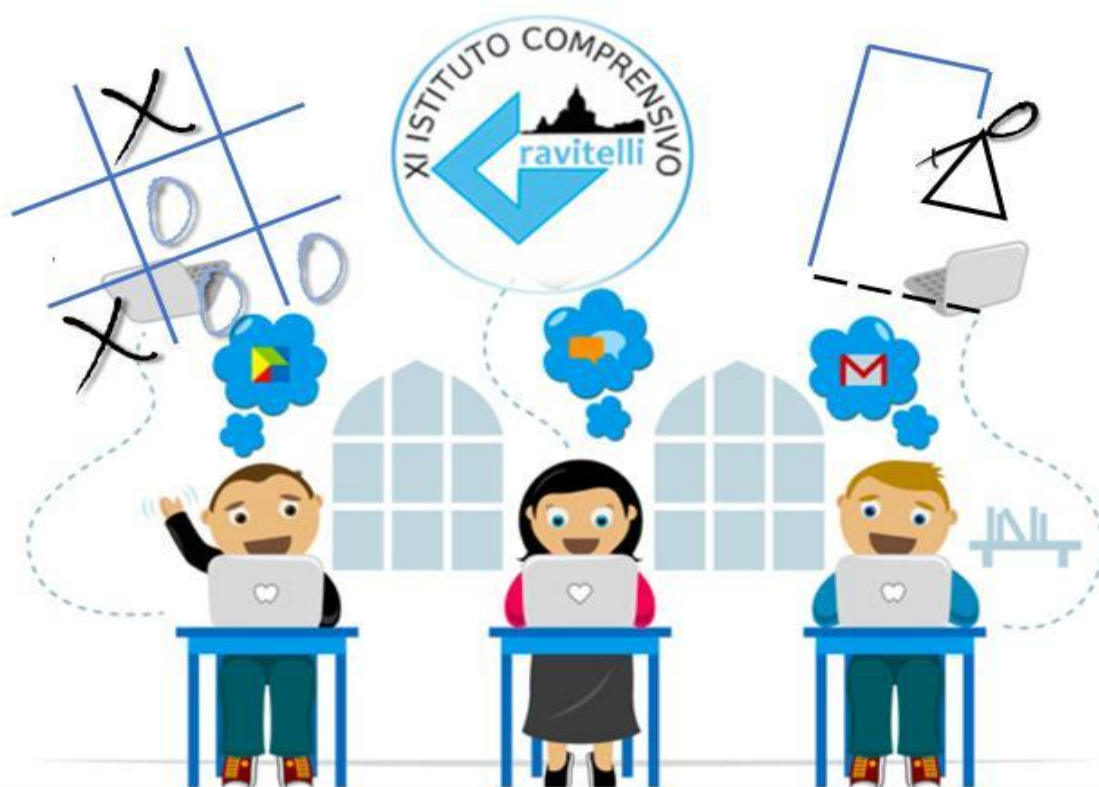
XI Istituto Comprensivo “Gravitelli- Paino” Messina

Scuola ad Indirizzo Musicale

Piazza Versaci 19898122 MESSINA tel. 090/713520

e-mail: meic869006@istruzione.it pec: meic869006@pec.istruzione.it

Codice fiscale n. 97062030834 -C.M. MEIC869006



Piano Didattica Digitale Integrata
a.s. 2020/2021

Documenti di riferimento che hanno guidato la stesura del presente documento:

- "Linee Guida per la didattica a distanza e relativa valutazione" (prot. n. 1796/U del 7/04/2020)
- "Linee Guida per la didattica a distanza e relativa valutazione" (prot. n. 2448/U del 23/05/2020)
- Linee guida per la didattica digitale integrata fornite dal M.I. Decreto n. 89 del 7.08.2020 All.A
- Regolamento per la didattica digitale integrata a.s. 2020/2021 Istituto Comprensivo "Gravitelli" di Messina
- Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.

INDICE

Premessa

Aspetti generali della Didattica Digitale Integrata (DDI).....4

Cosa intendiamo per Didattica Digitale Integrata.....5

Obiettivi della didattica digitale integrata.....6

Piano scolastico per la DDI - Regolamento d'Istituto e Regolamento per la DDI.....7

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologico.....8

Metodologia e Strumentazione messa in atto.....8

Scuola dell'Infanzia.....10

Scuola dell'Infanzia: progettazione attività.....11

Incontri Meet con famiglie.....11

Scuola Primaria.....11

Scuola Primaria: progettazione attività.....12

Scuola Secondaria di I grado.....14

Scuola Secondaria: progettazione didattica.....15

Principali ambienti utilizzati.....16

Alunni con BES.....17

Valutazione18

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività.....18

Verifica degli apprendimenti.....19

Regolamento d'Istituto.....20

Privacy e sicurezza.....20

Rapporti scuola-famiglia / comunicazione istituzionale.....20

Formazione e aggiornamento.....20

Rispetto, correttezza e consapevolezza.....21

Protezione personali dati.....21

Personale docente in quarantena.....21

Dialogo comunicazione.....	22	e
Collegialità.....	22	
Ruoli di Coordinamento.....	22	

Sitologia

Appendice

- Regole di comportamento da osservare per alunni, famiglie e docenti durante la didattica a distanza
- Griglia per la valutazione delle discipline della scuola primaria
- Griglia per la valutazione numerica delle discipline della scuola secondaria di I Grado
- Griglia autovalutazione primaria: attività proposte a distanza
- Griglia autovalutazione infanzia: attività proposte a distanza
- Griglia di osservazione Scuola dell'Infanzia
- Valutazione del comportamento Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
- Orario delle lezioni DAD

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell' **XI I.C. "Gravitelli " di Messina** nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal **DPCM dell'8 marzo 2020** (Ulteriori disposizioni attuative del **decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6**, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella **Nota prot. 388 del 17 marzo 2020** (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il Piano scuola per la DDI prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa le linee guida (**D.M. I del 26 giugno 2020, n. 39**) che indicano la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, promuovendo la didattica digitale integrata al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione; dall'altro lato, il Piano D.D.I. è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento e le linee guida forniscono ai docenti un quadro organizzativo dentro il quale muoversi meglio.

Le Linee guida, infatti, forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Tale Piano, pertanto, viene adottato affinché il nostro Istituto sia pronto **"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"**. Dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie. Durante il regolare svolgimento delle attività didattiche in presenza, è previsto l'utilizzo di strumenti digitali in modo da favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche e garantire ad alunni e famiglie una continuità metodologica.

Si ribadisce che per le scuole del primo ciclo non è prevista la didattica integrata alla ripresa di settembre, ma solo didattica in presenza.

Ad ogni modo, in caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e **dovrà essere garantito un orario minimo: almeno 10 ore**

settimanali per le classi prime della primaria ed almeno 15 ore per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado).

Il presente "Piano scolastico per la didattica digitale integrata" sarà allegato al Piano triennale per l'offerta formativa della nostra scuola. Al fine di coinvolgere attivamente l'intera comunità scolastica, sarà fornita apposita comunicazione di tutti i suoi contenuti alle famiglie, alle studentesse e agli studenti.

Aspetti generali della *Didattica Digitale Integrata* (DDI)

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell' a.s. 2019/2020, i docenti dell'XI Istituto Comprensivo Gravitelli hanno garantito, seppur a distanza e con qualche difficoltà, la quasi completa copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali attraverso il registro elettronico (ARGO), "WhatsApp" e Edmodo, inizialmente, per poi passare a Gsuite for Education (Google Meet- Google Classroom, Google Drive, Gmail) .

Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto formarsi sulla Didattica a distanza (DAD), per poi, attraverso il corso di formazione DAD indetto da codesto istituto e diretto dall'A.D. nel nome della professoressa Patrizia Ruggeri, rafforzare le competenze sulle diverse app che Gsuite for Education ha fornito gratuitamente per tutto il periodo di chiusura e per mantenerne un uso continuo, trasformando la DAD in una DDI.

Cosa intendiamo per Didattica Digitale Integrata

Le nuove tecnologie aprono nuovi spazi per operare in modo connesso su skill cognitivi, intra e interpersonali, in ambienti che coinvolgano gli studenti, aiutandoli a vedere l'utilità delle conoscenze e delle competenze necessarie per identificare/risolvere i problemi del mondo reale.

In questa prospettiva, la nostra proposta di Didattica Digitale Integrata, sulla scorta dell'esperienza fatta lo scorso a.s. 2019/2020, utilizza Google Classroom di G-Suite for education per ribadire l'esigenza dell'uso di ambienti *blended* quali:

- spazio di raccolta e condivisione di materiali differenti: reperiti in rete, prodotti in classe o da precedenti lavori;
- spazio di organizzazione, sistematizzazione, strutturazione e co-costruzione di un sapere situato e condiviso;
- spazio di incontro, dialogo, prolungamento, oltre le mura e il tempo dell'aula scolastica, del dialogo educativo attraverso feedback, assegnazione di compiti, chiarimenti, dibattiti, raccolta condivisa di materiale;
- spazio in cui lo studente sia protagonista, interagendo con l'oggetto dell'apprendimento stesso.
- allargamento dello spazio e del tempo dell'aula tradizionale, che continua ad esistere ed essere operativa oltre il suono della campanella come luogo di condivisione, comunicazione, scambio di idee e di commenti, deposito di materiali e di lavori personali o di gruppo, terreno per promuovere il recupero o l'approfondimento.
- possibilità di utilizzo di questi ambienti sia nella didattica ordinaria che, in caso di emergenza o in particolari condizioni (didattica domiciliare, ospedaliera, ecc.), in maniera complementare alla didattica in presenza.

Il Piano per la DDI è in linea con l'esperienza maturata durante i mesi di lockdown, affinché la scuola non perda e vanifichi tutto ciò che è stato costruito nei mesi di apprendimento a distanza ma, dopo un'attenta riflessione e con l'opportuna rielaborazione, colga l'occasione per capitalizzare le buone pratiche acquisite, renderle sostenibili ed inclusive con lo scopo di metterle a sistema.

La didattica digitale integrata si rivolge:

- a. **a tutti gli alunni**, in base all'età e all'ordine di scuola, come attività **integrata** all'attività in presenza attraverso strumenti e tecnologie digitali (**blended learning**);
- b. **a singoli alunni o a gruppi di alunni** come modalità **complementare** all'attività in presenza, in caso di esigenze specifiche di ordine medico¹;
- c. **agli alunni di singole classi o di tutte le classi**, come modalità **alternativa** all'attività in presenza, in caso di obbligo di quarantena o di nuovo *lockdown*;

La didattica digitale, tuttavia, non si esaurisce nell'uso di una piattaforma di istituto (per noi le *G-suite for Education*), ma si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime.

Si tratta di ricercare modi e tempi adeguati, affinché chi sarà più distante, non avrà a disposizione sufficienti tecnologie o tempo familiare, ma rimarrà comunque connesso con l'ambiente di apprendimento. "Didattica della vicinanza" è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

Importante è anche la condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e *Meet*; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. Una poesia al giorno, gli arcobaleni nei balconi; altri segni che verranno...).

Altro aspetto peculiare è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale e un filo comunicativo di senso reciproco.

In talune situazioni, occorrerà entrare "in punta di piedi" ponendoci in profondo ascolto, pronti a cogliere aperture o disponibilità; in altre potrà bastare un cenno, una telefonata, un messaggio tramite l'applicazione Whatsapp ai genitori per riprendere un dialogo che attende solo di (ri)venire alla luce.

In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di continuare a creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Obiettivi della didattica digitale integrata

Gli obiettivi

Si devono tenere distinti due casi:

1. **DDI in presenza** : la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) deve considerare diversi scenari possibili: classi non sufficientemente capienti, studenti in presenza a rotazione, studenti in situazione di fragilità, assenti per malattia o per isolamento/quarantena. In tutti i casi la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa garantendo il diritto all'istruzione. Pertanto, la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza, viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal

¹ Qualora si rendesse necessaria l'attivazione di una forma complementare di didattica digitale, la Scuola utilizzerà gli strumenti idonei per garantire agli alunni da casa di seguire proficuamente, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, le attività che si svolgono in classe.

Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, garantendo in ogni caso la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA, la presenza in classe dell'insegnante di sostegno e adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

2. **DDI a distanza:** nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Per questo motivo, gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto, nel Piano di miglioramento:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentando sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascun studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali garantendo l'apprendimento con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità;
- Adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- Valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**.

In particolare, l'uso degli strumenti digitali a disposizione deve essere progettato ed introdotto, per quanto possibile ed in base all'età degli alunni, durante le attività in presenza anche al fine di garantire al meglio la continuità educativa, in caso di sospensione delle attività in presenza. Spetta, dunque, ai "team docenti" e ai "consigli di classe" il compito di rimodulare le progettazioni, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari ed eventuali attività trasversali, evitando che i contenuti e le metodologie siano soltanto un semplice spostamento di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (vedi Linee Guida).

Piano scolastico per la DDI - Regolamento d'Istituto e Regolamento per la DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il nostro Regolamento d'Istituto è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili.

(https://www.comprensivogravitelli.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=7f39f8317fbdb1988ef4c628eba02591&sid=7f3ebc46964a2bbc760cdb37f0883b55)

Allo stesso tempo, nel Regolamento troveranno posto infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

I colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione, avverranno in modalità telematica. I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Nello specifico, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, dovranno rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Anche il Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse della Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado, sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

La scuola e i docenti dovranno inoltre porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Anche il Patto educativo di corresponsabilità, prevede un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

(<https://www.comprensivogravitelli.edu.it/attachments/article/22/Patto%20Corresponsabilit%20completo.pdf>)

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha già avviato una rilevazione del fabbisogno di tablet, pc e connessioni che potrebbero servire per l'attuazione del Regolamento. Con l'arrivo dei nuovi studenti delle classi prime, infatti, potrebbe essere necessario integrare le dotazioni

in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

La scuola che, durante l'anno precedente ha beneficiato di un FESR, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Metodologia e Strumentazione messa in atto

Il nostro Istituto individua la piattaforma G-Suite quale strumento per attivare la Didattica Digitale Integrata. Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza, tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

L'utilizzo della piattaforma G Suite è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Google infatti offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola.

E' completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo.

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, prof.ssa Ruggeri Patrizia, che, per l'utilizzo della piattaforma, ha assegnato un account personale nel dominio @comprensivogravitelli.edu.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, al personale di segreteria dell'istituto.

Detto questo, la progettazione didattica in modalità digitale si avvale di questi strumenti per applicare delle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e competenze:

- lavoro cooperativo
- project based learning

- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.
- Consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- Coding: ovvero sviluppo del pensiero creativo computazionale, del ragionamento sistematico e del lavoro collaborativo.
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre, che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico (Argo), così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La Didattica digitale, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete, "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigComp Org quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura

Nello specifico

DigComp Org	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati

Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Scuola dell'Infanzia

I docenti della Scuola dell'Infanzia sono tenuti a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i genitori, proponendo loro piccole attività da svolgere in casa mediante momenti di vicinanza: telefonate, messaggi, piccoli video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione di audioletture e videoletture da parte delle maestre, magari pensate per età e, in taluni casi, anche veicolate temporaneamente tramite sito web. A questo proposito, ricordiamo che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi video/audio autoprodotti, sotto la condizione della loro rimozione, una volta terminata l'emergenza. La diffusione attraverso sito, infatti, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti, permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore, superando i confini della singola scuola, e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

Si terrà conto della programmazione bimestrale e si potrà scandire il lavoro settimanalmente, dedicando ogni settimana ad un argomento da trattare. Su tale argomento ciascun docente si esprimerà con la propria didattica mediante strumenti semplici e di facile reperibilità per tutti:

- registrazione vocale di un racconto da inviare tramite WhatsApp;
- link di video didattici a tema;
- link di canzoncine sull'argomento da trattare;
- eventuale predisposizione del lavoro grafico pittorico (non più di uno al giorno);
- attività di pregrafismo;
- disegno libero.

Scuola dell'Infanzia: progettazione attività

In questa fase, intendiamo:

- confermare la proposta di attività a sfondo culturale-esplorativo: storie, favole, proposta di semplici attività con materiale facilmente reperibile nelle case, inviti a esplorare l'ambiente domestico, il cielo, inviti a manipolare materiali, ecc...
- scoprire nuove ed individuali strategie per mantenere il filo con quelle famiglie più in difficoltà ad interagire nelle restituzioni o nell'affiancare i loro bambini alla conduzione dei giochi/attività proposte: la nostra attenzione, in questo caso, si fa ancora più delicata nell'individuare se sussiste un modo per coinvolgerle e farle sentire parte delle azioni di vicinanza.
- favorire la condivisione e la circolazione delle restituzioni raccolte, invitando il bambino ad interagire con i suoi compagni mettendosi in gioco. Tutto ciò rappresenterebbe, soprattutto per i bambini di 5 anni, un percorso possibile **all'acquisizione di competenze quali la maturazione della propria identità e la fiducia in se stessi**, con il valore aggiunto che il sapere di uno può diventare da stimolo per l'altro.

Per i bambini di 5 anni abbiamo definito due percorsi operativi di accompagnamento emotivo al passaggio e al loro percorso di crescita:

- **semplici azioni** (raccolta di domande, curiosità, aspettative, ...) che verranno rivolte ai bambini delle quattro prime della nostra scuola primaria (probabilmente in modalità asincrona)
- la conduzione di **meet sincroni a piccoli gruppi** (6/7), dedicati esclusivamente ai bambini di 5 anni, in modo da poterli accompagnare, tramite storie mirate, dialoghi e semplici attività, a una sorta di "*passaggio esplorato*", come percorso emotivo che li conduca alla consapevolezza della loro crescita. Inoltre, verranno proposte alcune attività didattiche di continuità, che saranno riprese dalle maestre delle prossime classi prime nella fase di rientro a scuola.

Incontri Meet con famiglie

Considerata la positività dell'esperienza maturata, verranno organizzati ulteriori incontri con le famiglie, iniziando da quelle dei bambini e delle bambine di 5 anni, tramite la piattaforma *Google Meet*.

Gli incontri sono finalizzati a supportare le famiglie attraverso azioni di ascolto, di rassicurazione. Inoltre, potranno essere occasione anche per la predisposizione di qualche materiale o azione di appoggio, in grado di condividere l'importanza del loro ruolo di adulti educatori/formatori coadiuvanti delle azioni scolastico-formative proposte.

Nella consapevolezza che i bambini stiano comunque vivendo esperienze di crescita e maturazione, la descrizione delle intenzionalità pedagogiche con le famiglie sulla didattica a distanza potrebbe aiutarci a sostenere una reale alleanza scuola-famiglia.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

La piattaforma *Google-Suite* (oggetto di continua azione formativa e di supporto da parte dell'animatore digitale) sarà utilizzata per tutte le classi.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati

--	--	--	--	--

Nella distribuzione oraria, fondamentale sarà l'aggregazione delle discipline per ambiti disciplinari. Tale aspetto permetterà di indagare i diversi aspetti del sapere da una molteplicità di punti di vista e, allo stesso tempo, permetterà ai dipartimenti di programmare in un'ottica di interdisciplinarietà.

L'articolazione oraria quindi sarà la seguente:

CLASSE PRIMA	
DISCIPLINE	NUMERO UNITÀ' ORARIE
ITALIANO/ARTE/MUSICA	4
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA/ MOTORIA	4
STORIA/GEOGRAFIA	1
RELIGIONE/INGLESE	1

CLASSE SECONDA	
DISCIPLINE	NUMERO
ITALIANO/ARTE	6
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA MOTORIA/MUSICA	6
STORIA/GEOGRAFIA	2
RELIGIONE/INGLESE	1

CLASSE TERZA	
DISCIPLINE	NUMERO
ITALIANO/ARTE/MUSICA	6
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA/ MOTORIA/RELIGIONE	6
STORIA/GEOGRAFIA	2
INGLESE	1

CLASSE QUARTA	
DISCIPLINE	NUMERO UNITÀ' ORARIE
ITALIANO/ARTE/MUSICA	6
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA/ MOTORIA/RELIGIONE	6
STORIA/GEOGRAFIA	2
INGLESE	1
CLASSE QUINTA	
DISCIPLINE	NUMERO UNITÀ' ORARIE
ITALIANO/ARTE/MUSICA	6
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA/ MOTORIA/RELIGIONE	6
STORIA/GEOGRAFIA	2
INGLESE	1

Scuola Secondaria di I grado

Si utilizzerà la piattaforma G-suite già sperimentata durante il lockdown. Scopo della scuola, in seguito alle Indicazioni Nazionali del 2012, è perseguire l'acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Scuola Secondaria: progettazione didattica

Per la Scuola del primo ciclo, recependo le "Linee guida per la didattica digitale integrata" che così recitano: si garantiranno almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. Sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, **in modo da garantire una maggiore efficacia e favorire la partecipazione attiva di ogni studente.**

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. **Si organizzeranno unità orarie di 50 minuti** in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva. **Gli incontri sincroni si svolgeranno di norma dal lunedì al sabato con orario compreso tra le 9:00 e le 14:00.**

L'incontro *Meet* non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Per evitare usi impropri della piattaforma, agli studenti sono stati inibiti l'uso della mail e la possibilità di convocare riunioni; inoltre, appena la funzione sarà disponibile, verrà implementata la possibilità di bloccare le videoconferenze, una volta terminate.

Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi che, tuttavia, non saranno registrati sul registro di classe, ma con lo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitare la partecipazione. **I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni.**

Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o un tablet per partecipare alle videoconferenze, consigliamo, se disponibile, di utilizzare un computer (desktop o note/netbook) così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità.

Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire del *Meet* in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline, tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, etc.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico e su Classroom, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno, inoltre, proseguiranno negli interventi individualizzati, a seconda dei bisogni specifici degli alunni: in taluni casi si tratta di organizzare alcuni meet aggiuntivi sincroni individuali o a piccoli gruppi, in altri si rende necessaria un'azione con mezzi più tradizionali, tipo il telefono, anche con l'ausilio degli educatori.

L'invio di materiale didattico e le consegne da parte degli studenti potranno avvenire esclusivamente dal **lunedì al venerdì, fino alle ore 19:00**, per consentire agli insegnanti, agli studenti e alle famiglie di fruire del diritto alla **disconnessione**.

La distribuzione oraria sarà la seguente:

Quadro Orario Settimanale	I SETTIMANA			II SETTIMANA		
	T	S	A	T	S	A
ITALIANO	9	5	4	9	5	4
MATEMATICA	6	3	3	6	3	3
INGLESE	3	2	1	3	2	1
FRANCESE	2	1	1	2	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1	2	1	1
ARTE	2	1	1	2	1	1
ED: MOTORIA	2	1	1	2	0	2
ED. MUSICALE	2	1	1	2	0	2
RELIGIONE	1	0	1	1	1	0
APPROFONDIMENTO	1	0	1	1	1	0

T= tempo normale; S= Attività Sincrone; A = Attività Asincrone

Principali ambienti utilizzati

Chrome : browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie. Gmail : gestione della posta con account istituzionali.

Calendario : agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive : spazio di archiviazione sul cloud illimitato.

Documenti , Fogli di lavoro , Presentazioni : editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli : applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom : applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jam Board : la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Foto : applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps : applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

YouTube : applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

Meet per i *meet* didattici in sincronia (circa 4-5h alla settimana, suddivise tra italiano, matematica, inglese ed eventuali materie di studio, per studente): tutte le classi;

Scratch.mit.edu: Scratch è un progetto del Lifelong Kindergarten Group dei Media Lab del MIT. È reso disponibile in maniera completamente gratuita, e permette di programmare storie interattive, giochi e animazioni che possono essere condivise peer to peer con gli altri membri della comunità; Scratch favorisce il pensiero creativo, il ragionamento sistematico e il lavoro collaborativo.

Biblioteche scolastiche come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa , cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali)

Il **registro elettronico**, come luogo privilegiato per lasciare traccia delle attività e come luogo di raccolta di scadenze e link dei *meet* didattici. Nelle classi seconde, nelle quali, l'esperienza pregressa consiglia maggiore gradualità, il registro elettronico assorbe l'intera comunicazione didattica. Nella classe quarta del plesso Curiel la comunicazione didattica è veicolata attraverso WhatsApp.

Segue ora un dettaglio suddiviso per interclasse, che di differenzia a seconda delle età degli alunni e dell'adattabilità degli ambienti al contesto d'uso.

Alunni con BES

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, **operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto** (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Verrà garantita agli studenti con disabilità la frequenza in presenza quindi delle lezioni.

Ogni PEI e PDP (quest'ultimo per studenti sia certificati sia non certificati) sarà il punto di riferimento della progettazione anche in DDI.

La scuola, a tal proposito, mette a disposizione diversi software che nel frattempo ha acquistato tramite i Fondi derogati dal Ministero dell'Istruzione.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. **Anche**

con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e aprendosi ai processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro PTOF.

In breve si tratta, di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica

Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS, se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

I docenti dovranno, inoltre, compilare la "griglia di valutazione integrativa in regime di didattica digitale integrata" che prende in considerazione i parametri "frequenza", "abilità" e "disponibilità"; tale valutazione dovrà essere inserita nel registro elettronico.

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool).

Verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono e asincrono**.

Possono essere effettuate:

- A. **verifiche orali:** Google Meet

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

B. **Verifiche scritte sincrona e asincrona: Google Classroom** consegna- correzione- restituzione- valutazione di:

- prove strutturate: con predisposizione di test a scelta multipla o altra tipologia, attraverso Google form o applicazioni esterne;
- valutazione formativa: legata a compiti di realtà o a prove per competenze, soprattutto attraverso strumenti multimediali, video, mappe interattive, ecc;
- autovalutazione e valutazione collaborativa: grazie a strumenti di comunicazione online e costruzione di strumenti di auto presentazioni multimediali;
- con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Verrà utilizzato come Repository Google Drive

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

La valutazione attraverso strumenti e modalità digitali permetterà di valutare un ampio spettro di abilità negli alunni grazie alla presenza di tipologie differenti di compiti, nell'ottica di una reale personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi di apprendimento e delle rispettive procedure di verifica e valutazione, realizzando una piena inclusione dei vari e molteplici stili di apprendimento.

Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti delle situazioni più fragili o con meno opportunità. Particolarmente positiva è stata l'organizzazione di alcuni *Meet* di confronto: oltre a essere momento di verifica e di *feedback*, sono stati occasioni importanti per rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e consolidare il clima di reciproca vicinanza e fiducia, uno degli aspetti cardine della nostra Carta dei valori. Questi momenti saranno periodicamente organizzati.

Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori va perciò il ringraziamento di tutta la nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo cammino lontano dagli edifici scolastici.

Regolamento d'Istituto

L'uso delle tecnologie e della rete comporta delle responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica, già sperimentate durante la fase di Didattica a Distanza avviata in seguito al lockdown del mese di marzo. A tal

fine, il Regolamento d'Istituto viene integrato con un'apposita sezione **Netiquette** che disciplina lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Ulteriore integrazione viene apportata al **Regolamento di disciplina**

L'Istituto provvede infine ad aggiungere al **Patto educativo di corresponsabilità**, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, ulteriori e imprescindibili impegni che scuola, famiglie e alunni assumono per l'espletamento di una efficace didattica digitale integrata.

Privacy e sicurezza

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Il Team digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

All'inizio di ogni anno scolastico viene proposta alle famiglie l'Informativa ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie, relativa alle piattaforme ed agli strumenti utilizzati, con la relativa richiesta di acquisizione del consenso.

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori, mettendo in atto tutte le procedure utili allo scopo e attraverso una informazione mirata, che preveda il caso in cui la prestazione avvenga in ambienti diversi dai locali scolastici.

Il Dirigente Scolastico trasmette "ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico."

Personale in quarantena

Premesso che il lavoro agile è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, è stato recentemente evidenziato dall' I.N.P.S. che lo stato di quarantena "non configura un'incapacità temporanea al lavoro per una patologia in fase acuta tale da impedire in assoluto lo svolgimento dell'attività lavorativa". Dunque, fino all'eventuale manifestarsi dei sintomi della malattia, il docente non è da ritenersi incapace temporaneamente al lavoro ed è in grado di espletare la propria attività professionale in forme diverse. La condizione del docente in quarantena, che ha la durata di dieci giorni effettivi, "non è assimilabile a quella concernente il personale effettivamente contagiato da COVID-19, il quale, a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio. Essa, infatti, è una condizione di malattia certificata a tutti gli effetti, per la quale sono previste e garantite specifiche forme di tutela e salvaguardia dello stato di salute".

Diverse, invece, sono le disposizioni in caso di personale docente in quarantena a seguito di formale provvedimento dell'autorità sanitaria, o posto in isolamento fiduciario, nei casi in cui siano stati rilevati, nelle sezioni o nelle classi, casi di bambini, alunni o studenti positivi al virus COVID-19. "Le ordinarie prestazioni lavorative si sostanziano nelle attività di Didattica digitale integrata, al fine di garantire – in assenza di un effettivo stato di malattia certificata – la realizzazione in concreto del diritto allo studio a vantaggio di tutti gli allievi". Se anche l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI. Per la specifica di ulteriori casi si rimanda al Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione.

Rapporti scuola-famiglia / comunicazione istituzionale

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata al fine di consentire loro una migliore organizzazione nonché la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi in particolare per quegli alunni con peculiari fragilità che necessitano del supporto di un adulto durante l'attività didattica. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale <http://www.comprensivogravitelli.edu.it> e alla sezione del registro elettronico dedicata ai rapporti scuola-famiglia.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri secondo le modalità ritenute più idonee (in streaming o attraverso comunicazioni telefoniche).

Formazione e aggiornamento

L'Istituto provvede all'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento e predispone un'accoglienza Digitale con il compito di supportare sia i nuovi insegnanti che i colleghi meno esperti nelle attività pratiche e nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione per andare incontro all'esigenza di miglioramento e di innovazione del sistema educativo.

A tal fine, fin dall'inizio del periodo emergenziale sono state attivate iniziative incentrate sull'uso delle piattaforme di G Suite, attraverso un'attività di tutoring fra docenti e un corso di formazione "nuovi ambienti digitali" con 56 partecipanti gestito dall'A.D. Professoressa Patrizia Ruggeri.

In questo nuovo anno sono previste attività di carattere formativo, coerenti con le priorità individuate dalle Linee Guida ministeriali e con quanto indicato nel documento del M. I. *Suggerimenti metodologici per l'avvio dell'anno scolastico 2020/21*, incentrate sui seguenti ambiti :

- informatica
- metodologie innovative di insegnamento
- inclusività
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

I percorsi formativi coinvolgeranno docenti e ATA secondo una programmazione che verrà definita all'interno del Piano annuale di formazione del personale.

Questo processo di formazione mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali: seguendo in particolare le indicazioni di DigComp.

2.1 <https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repositoryfiles/digcomp2-1ita.pdf>

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma G Suite e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale la , Prof.ssa Ruggeri Patrizia contattandola per" Whatsapp" o per email al seguente indirizzo: patriziaruggeri@comprensivogravitelli.edu.it.

Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che, dunque, coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

il giusto *setting* , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;

puntualità e ordine , proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;

silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;

tenere accesa la webcam : la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E' importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;

conoscenza delle regole della privacy cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);

Protezione dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e web tool per l'education, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

Dialogo e comunicazione

L' XI istituto Comprensivo Gravitelli mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown:

I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale nomecognome@comprensivogravitelli.edu.it

La Segreteria può essere contattata telefonicamente o via mail all'indirizzo [**meic869006@istruzione.it**](mailto:meic869006@istruzione.it) .

Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro proficuo e sereno.

Ruoli di Coordinamento

- Il Team di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.
- Il Comitato, per la progettazione dell'avvio dell'a.s. 2020-21, ha predisposto il progetto di ripartenza.
- La Commissione, per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus, ha lo scopo indicato.
- I Referenti scolastici Covid-19 costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.

- I Coordinatori di Dipartimento promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I Coordinatori di Classe condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

Sitologia

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (da gazzettaufficiale.it)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza. (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo%20+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474%20278499>

Linee guida per la Didattica digitale integrata Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee Guida DDI .pd%20f/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>

Offerta formativa XI I.C. "Gravitelli " di Messina (comprensivogravitelli.edu.it)

Regolamenti di Istituto XI I.C. "Gravitelli " di Messina (comprensivogravitelli.edu.it)

<https://www.comprensivogravitelli.edu.it/index.php/l-istituto/regolamenti>

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento 10 Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto%20+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+appre%20ndimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (da gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00071/sq>